



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI  
- Settore delle Relazioni Sindacali -

Protocollo n. 23984.I

Firenze, 25 maggio 2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Al Segretario Regionale  
dell'O.S. UIL/PA Polizia Penitenziaria  
**Prato**  
[toscano@polpenuil.it](mailto:toscana@polpenuil.it)

e, per conoscenza:  
Al DAP Ufficio per le relazioni Sindacali  
**Roma**

Alla Segreteria Generale U.I.L. P.A.  
**Roma**

Oggetto: Ufficio della Formazione Prap Toscana – corsi di formazione.

In riscontro alla lettera di codesta O.S. n. 148 del 30 aprile 2016, si trasmette copia della nota n. 18343.1form datata 22.4.2016 dell'ufficio Formazione di questo Provveditorato, inviata per errore al Coordinamento provinciale UIL presso la Casa Circondariale di Sollicciano.

Scusandoci per il disagio si inviano distinti saluti.

per Il Provveditore a.p.c.  
Il Dirigente  
Oreste Cacurri



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA  
UFFICIO DEL PROVVEDITORE  
- Ufficio Stampa -

Protocollo n° B343.1form

Firenze, 22.04.2016

Riferimento nota

n. \_\_\_\_\_57

del \_\_\_\_\_27.02.2016\_\_\_\_\_

Al Coordinamento Provinciale UILPA Firenze  
Presso la

**C.C. di Sollicciano**

**E p.c.**

Al V. Capo del Dipartimento  
Ufficio Relazioni Sindacali

**ROMA**

Angelo Urso

Segretario Generale U.I.L.P.A.

**ROMA**

OGGETTO: Ufficio della formazione Prap Toscana - corsi di formazione

Nel riscontrare la nota in riferimento, pari oggetto, si comunica quanto segue:

Riguardo agli invii tardivi delle domande di coloro che presentano istanze per la partecipazione ai corsi da parte delle Direzioni, questo Prap già con nota n.32627 del 1.10.2015 già in possesso a codesti Uffici, dava disposizione in merito, informando sui criteri di precedenza per l'individuazione degli elenchi, che si ricorda, per il PRAP Toscana, per ogni edizione programmata dalla Scuola di Roma sono ammesse 12 unità di personale, suddivise per numero e profili.

La selezione dei nominativi di quanti, lavorando a stretto contatto con la popolazione detenuta, costituiscono gli elenchi dei corsisti delle edizioni programmate, rimane di esclusiva competenza delle Direzioni che hanno l'onere e la responsabilità di garantire in sicurezza il normale svolgimento delle attività istituzionali. L'eventuale esclusione del proprio nominativo dall'elenco dei corsisti trasmesso al Prap, sarà e dovrà essere motivata, se richiesta, dalla stessa Direzione.

A questo Ufficio non resta che la compilazione di una graduatoria generale e la verifica a campione delle collocazioni lavorative degli aspiranti corsisti, che nelle edizioni degli anni 2012-2013-2014-2015 e primo semestre 2016, salvo alcune motivate eccezioni, è stata rigorosamente riservata a quanti in prevalenza sono a stretto contatto con l'utenza detenuta.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

UFFICIO DEL PROVVEDITORE  
- Ufficio Stampa -

All'inizio di quest'anno poi, nell'ambito della stessa aliquota di personale (dodici corsisti ad edizione) la partecipazione è stata allargata, anche al personale non di ruolo e volontario che, a proprie spese, ne faccia richiesta. Questo si spiega perché il complesso fenomeno della radicalizzazione all'interno degli Istituti Penitenziari, va studiato e gestito con il contributo professionale di quanti vivono le dinamiche, che dentro si generano.

La sostituzione diretta del personale, in caso di comunicazioni di assenze dovute a gravi e imprevisti impedimenti, è stata autorizzata in via del tutto eccezionale, in presenza di urgente necessità a provvedere sostituzioni immediate, per non vanificare le risorse investite e le opportunità formative assegnate.

Riguardo alla proporzione numerica delle unità che vengono individuate per la partecipazione ai corsi, pur dichiarando che l'Ufficio della formazione ha sempre tenuto in debito conto detto criterio, si accoglie la segnalazione, disponendo un maggiore controllo sulle percentuali attribuite ad ogni singolo istituto, con decorrenza immediata.

Il Direttore dell'Ufficio  
Dr. Oreste Cacurri